

**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della  
comunicazione e dell'azione LM-92**

Anno Accademico

da cui il Regolamento ha decorrenza: 2024/2025

Data di approvazione del Regolamento: Consiglio di Dipartimento del xxx

Senato Accademico del xxx

Struttura Didattica responsabile: Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo

Organo didattico

cui è affidata la gestione del Corso: Coordinamento Didattico del Corso di Laurea

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

**Indice**

Art. 1.	Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2.	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.....	3
Art. 3.	Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari .....	6
Art. 4.	Modalità di ammissione.....	8
Art. 5.	Organizzazione della didattica.....	9
Art. 6.	Articolazione del percorso formativo.....	12
Art. 7.	Piano di studio.....	14
Art. 8.	Mobilità internazionale .....	14
Art. 9.	Caratteristiche della prova finale .....	15
Art. 10.	Modalità di svolgimento della prova finale .....	16
Art. 11.	Valutazione della qualità delle attività formative .....	17
Art. 12.	Altre fonti normative .....	18
Art. 13.	Validità .....	18

### Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione (LM-92) si propone di formare laureati in grado di sfruttare l'apparato teorico e metodologico messo a disposizione dalla scienza cognitiva al fine di indagare i molteplici domini della comunicazione. La scienza cognitiva non è una disciplina; è piuttosto un programma di ricerca che orienta ricerche in filosofia, informatica, linguistica, neuroscienza, psicologia e, più recentemente, in antropologia, economia, sociologia, diritto, scienza della politica, marketing. Di conseguenza, l'adozione della prospettiva cognitiva permetterà allo/a studente/ssa di utilizzare le conoscenze linguistico-semiotiche, socio-economiche e logico-informatiche acquisite durante la laurea triennale in Scienze della comunicazione come base per acquisire quelle competenze teoriche e metodologiche necessarie per progettare e realizzare indagini cognitive e neuro-cognitive nei vari settori della comunicazione.

I/le laureati/e nel CdL magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione devono aver acquisito:

- competenze teoriche volte alla comprensione dei fenomeni nei diversi ambiti della comunicazione;
- conoscenza degli strumenti e dei metodi propri della linguistica, della psicologia e delle neuroscienze in vista della progettazione e della realizzazione di ricerche sistematiche nei differenti settori della comunicazione pubblica, d'impresa, pubblicitaria, istituzionale e scientifica;
- conoscenza delle procedure e delle regole di elaborazione delle notizie rispetto alle diverse tipologie di contenuto in specifici ambienti mediali (carta stampata, format radiofonici e televisivi, Internet, telefonia di terza generazione, uffici stampa, gestione di eventi);
- capacità di esporre le ipotesi e i risultati delle proprie ricerche in modo conforme agli standard scientifici;
- capacità di aggiornare le proprie conoscenze e organizzare in modo autonomo i propri percorsi di ricerca, anche in relazione al perfezionamento della propria formazione in senso verticale (passaggio al terzo ciclo di studi) o orizzontale (altri indirizzi di studio), oppure in virtù di esperienze lavorative e produttive di tipo diverso;
- capacità di svolgere attività redazionali nei diversi settori dei media, in organizzazioni internazionali e negli enti pubblici e privati;
- capacità di progettare e gestire il software alla base dei processi di comunicazione interattiva.

Il percorso formativo del CdL ha durata biennale, comprende insegnamenti semestrali e non prevede né curricula né propedeuticità. Il CdL è articolato in 120 CFU. Tra le attività caratterizzanti sono previsti 24 CFU nell'ambito disciplinare "Discipline socio-economiche, storico-politiche e cognitive" e 30 CFU nell'ambito disciplinare "Teorie e tecniche dell'informazione e della comunicazione". Le attività affini e integrative includono un'ampia scelta di SSD e coprono 12 CFU; le attività a scelta dello/la studente/ssa coprono 12 CFU. A questi si aggiungono 6 CFU di abilità linguistiche (livello B2 in una lingua europea obbligatorio in uscita o B2 plus) e 6 CFU per una ulteriore attività formativa, il Seminario Interdisciplinare Bilaterale (SIBIL), organizzato in collaborazione con l'ISTC (Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione, CNR Roma). Lo svolgimento della tesi di laurea magistrale costituisce un momento formativo importante per cui si è deciso di assegnare a questa attività 30 CFU.

**Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

I/le laureati/e nel CdL potranno assolvere funzioni di elevata responsabilità nel settore della comunicazione sociale, giornalistica e multimediale, della progettazione teorica di ambienti comunicativi integrati, con particolare riferimento all'ideazione e realizzazione di prodotti mediali e multimediali (*media education*). Potranno svolgere compiti di responsabilità nelle imprese pubbliche e private che operano nell'ambito della realizzazione di interventi strutturati per la diffusione delle tecniche di comunicazione sulle reti telematiche (Internet) e sui media (radio, televisione, giornali, editoria tradizionale ed elettronica). Potranno altresì svolgere compiti di responsabilità nella progettazione e programmazione di contenuti tematici per i servizi inerenti al WEB, sia in settori privati che in settori pubblici (tra cui, soprattutto, le attività della gestione telematica dell'amministrazione per le grandi istituzioni statali come i ministeri, le preture, le università, gli enti locali) al fine di alimentare la trasparenza dei processi informativi tramite il ricorso a professionisti/e della teoria della comunicazione.

Più specificamente è possibile definire cinque profili professionali.

**a) Esperto in testate giornalistiche e agenzie di informazione**

**Funzione in un contesto di lavoro:**

- raccolta, selezione, elaborazione, analisi e comunicazione di testi e informazioni complessi;
- divulgazione scientifica, con particolare riferimento a specializzazioni tematiche relative all'ambito scientifico e storico-scientifico, estetico, etico, politico;
- gestione di database e di servizi informatici sia in italiano sia in lingue straniere

**Competenze associate alla funzione:**

- capacità di raccogliere, analizzare e interpretare informazioni in più lingue;
- abilità comunicative nel presentare argomenti complessi anche a interlocutori non specialisti;
- capacità di apprendimento, analisi e interpretazione di argomenti complessi;
- scrittura argomentativa;
- gestione e coordinamento del lavoro di gruppo;
- uso di risorse informatiche;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano

**Sbocchi occupazionali:**

- agenzie di stampa;
- gruppi d'informazione e testate giornalistiche.

**b) Professionista nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale**

**Funzione in un contesto di lavoro:**

- preparazione redazionale di testi;
- organizzazione di eventi culturali;
- gestione di database;
- raccolta, selezione gestione e presentazione di informazioni complesse in più lingue e in un contesto internazionale.

**Competenze associate alla funzione:**

- scrittura argomentativa ed editing;
- uso degli strumenti informatici nel campo delle discipline umanistiche;
- abilità logiche e comunicative;
- capacità di presentare informazioni in modo chiaro e sintetico;
- gestione del lavoro di gruppo;
- capacità di apprendimento, analisi, elaborazione e interpretazione di argomenti complessi;
- avanzata capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

**Sbocchi occupazionali:**

- case editrici;
- uffici stampa;
- agenzie d'informazione.

**c) Professionista nel campo dei servizi, della gestione del personale e delle risorse umane**

**Funzione in un contesto di lavoro:**

- responsabile/assistente nella selezione e nella gestione del personale, principalmente in aziende, enti e organizzazioni che operano nell'ambito dei servizi, della cultura, dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche;
- organizzazione di eventi;
- selezione e organizzazione di informazioni complesse in contesto internazionale;
- selezione e organizzazione di informazioni complesse in più lingue e in un contesto internazionale.

**Competenze associate alla funzione:**

- coordinamento nel lavoro di gruppo;
- uso di risorse informatiche e database;
- abilità logiche e comunicative;
- capacità di presentare informazioni in modo chiaro e sintetico;
- avanzata capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano

**Sbocchi occupazionali:**

- enti privati;
- musei e biblioteche;
- imprese;
- organizzazioni non governative.

**d) Professionista nel campo dei servizi sociali e delle organizzazioni non governative**

**Funzione in un contesto di lavoro:**

- gestione e organizzazione del personale;
- attività nei servizi di coordinamento, di consulenza e di divulgazione e organizzazione culturale nell'ambito dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche;
- attività nei servizi sociali e culturali, programmi di cooperazione e di sviluppo.

**Competenze associate alla funzione:**

- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane;
- abilità logico-comunicative e interpersonali;
- gestione del lavoro di gruppo;
- abilità comunicative nella gestione e nella presentazione di informazioni anche a interlocutori non specialisti;
- avanzata capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

**Sbocchi occupazionali:**

- enti territoriali e pubblici;
- organizzazioni non governative;
- enti culturali.

**e) Professionista in enti e organizzazioni culturali**

**Funzione in un contesto di lavoro:**

- gestione e organizzazione di eventi come convegni, mostre, presentazioni di libri;
- organizzazione e gestione delle risorse umane;
- raccolta, selezione, presentazione e diffusione di informazioni;
- divulgazione scientifica con particolare riferimento al campo umanistico

**Competenze associate alla funzione:**

- abilità logico-comunicative nella presentazione di argomenti a un pubblico di interlocutori non specialisti;
- capacità di apprendimento, analisi, elaborazione e interpretazione di argomenti e problemi complessi;
- avanzata capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni in più lingue e in un contesto internazionale;
- capacità di coordinare lavoro di gruppo;
- uso di almeno una lingua europea oltre l'italiano.

**Sbocchi occupazionali:**

- enti culturali, fondazioni, biblioteche, musei;
- enti pubblici e territoriali;
- imprese.

**Il corso prepara alla professione di (CODIFICHE ISTAT):**

- Analisti e progettisti di applicazioni web - (2.1.1.4.3)
- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Giornalisti - (2.5.4.2.0)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

I/le laureati/e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione avranno la possibilità di accedere ad un corso di Dottorato di ricerca, secondo le disposizioni dei Regolamenti ministeriali e dei singoli Atenei, o a un Master, anche di secondo livello, secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate proprio alla preparazione per l'accesso ai corsi di Dottorato di ricerca nell'area disciplinare 11-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

Coloro che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

### **Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso e requisiti curriculari**

Per l'ammissione al CdL Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione sono richieste sia le conoscenze corrispondenti al possesso di una laurea sia quelle che permettono di intraprendere con successo un percorso formativo secondo questo ordinamento. L'accertamento delle conoscenze richieste per l'ammissione è svolto in base alle seguenti modalità:

- a) le conoscenze sono automaticamente accertate nel caso di conseguimento del titolo di I livello nella Classe di Laurea L-20 Scienze della Comunicazione;
- b) nel caso di altra laurea di I livello conseguita nelle Classi di Laurea di cui alla tabella A, le conoscenze saranno sottoposte a una verifica volta ad accertare il possesso di 60 CFU complessivi nei SSD indicati nella Tabella B;
- c) nel caso di laurea di I livello conseguita in una Classe diversa da quelle di cui alla tabella A, le conoscenze sono sottoposte a una verifica volta ad accertare il possesso di almeno 90 CFU complessivi nei SSD indicati nella Tabella B;
- d) in tutti gli altri casi l'accertamento è compiuto secondo modalità definite dal Corso di Laurea.

#### Tabella A

L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda  
L-5 Filosofia  
L-10 Lettere  
L-11 Lingue e culture moderne  
L-12 Mediazione linguistica  
L-42 Storia

#### Tabella B

ICAR/17-Disegno  
INF/01 - Informatica ING-  
INF/03 - Telecomunicazioni

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni  
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-  
FIL-LET/12 - Linguistica italiana  
L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate  
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica  
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-  
LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola  
L-LIN/09 - Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-  
LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese  
L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-  
LIN/21 - Slavistica  
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea  
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro  
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo  
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione  
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica  
L-ART/08 - Etnomusicologia  
M-GGR/01 - Geografia  
M-GGR/02 - Geografia economico-politica  
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-  
PED/01 - Pedagogia generale e sociale  
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale  
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale  
M-PSI/01 - Psicologia generale  
M-PSI/05 - Psicologia sociale  
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni  
SECS-P/01 - Economia politica  
SECS-P/02 - Politica economica  
SECS-P/06 - Economia applicata  
SECS-P/07 - Economia aziendale  
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese  
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-  
S/01 - Statistica  
SECS-S/04 - Demografia  
SECS-S/05 - Statistica sociale  
IUS/01 - Diritto privato  
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico  
IUS/10 - Diritto amministrativo  
IUS/14 - Diritto dell'unione europea M-  
FIL/01 Filosofia teoretica  
M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza  
M-FIL/03 - Filosofia morale M-  
FIL/04 - Estetica  
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

M-STO/04 - Storia contemporanea  
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche  
M-STO/08 – Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia  
SPS/01 - Filosofia politica  
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche  
SPS/04 - Scienza politica  
SPS/07 - Sociologia generale  
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi  
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro  
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio  
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici  
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale.

#### **Art. 4. Modalità di ammissione**

Le procedure di ammissione e iscrizione sono definite dal Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente alla pagina dell'Ateneo [Ammissione e immatricolazione - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it).

Per essere ammessi/e al CdL Magistrale occorre soddisfare i requisiti indicati all'art. 3.

Solo se i/le candidati/e soddisfano tali requisiti, la Commissione Didattica ne verifica le conoscenze e le capacità.

In particolare, la Commissione Didattica, attraverso un colloquio, verifica il possesso da parte dei/delle candidati/e di una preparazione personale relativa ai temi dell'informazione e della comunicazione negli ambiti informatico, linguistico, psicologico, politico, socioeconomico e storico; una comprovata e solida capacità di impiegare la lingua italiana (sia in forma scritta che orale) per fini espositivi e argomentativi; una discreta conoscenza della lingua inglese e degli strumenti informatici di base.

Eventuali carenze curriculari possono essere colmate prima dell'immatricolazione attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti e il superamento dei relativi esami. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio

Le domande di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, trasferimento da altro ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di attività e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e le tempistiche definite nell'apposito Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente.

Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale di durata biennale, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso. Sono riconoscibili i crediti formativi acquisiti nell'ambito di carriere pregresse in corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, purché compatibili con gli obiettivi formativi del corso e con esclusione dei crediti relativi ad attività formative riferibili al primo triennio di corso. Sono altresì riconoscibili i crediti formativi relativi a una carriera svolta nell'ambito dell'ordinamento ante D.M. n. 509/99, sebbene il relativo titolo di studio sia presentato quale titolo d'accesso, limitatamente alle attività formative ritenute equiparabili a quelle svolte in un corso di laurea magistrale biennale del vigente ordinamento, in seguito a una valutazione da effettuarsi a cura della



competente Commissione didattica del Dipartimento. Non sono riconoscibili i crediti acquisiti per il conseguimento della laurea presentata quale titolo d'accesso al corso di studio;

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più Corsi di Laurea o Laurea Magistrale diversi, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea o Laurea Magistrale per favorire l'interdisciplinarietà della formazione, rispondendo all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative i diversi Corsi oggetto dell'iscrizione. In conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due Corsi di Studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati. L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 30 novembre dell'Anno Accademico di iscrizione e le modalità sono disciplinate dal [Regolamento Carriera di Ateneo](#)

*a) Trasferimento da altri Atenei e crediti riconoscibili*

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 cfu. Ogni studente/ssa per essere ammesso/a al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 CFU riconosciuti. Lo/a studente/ssa per poter effettuare domanda di trasferimento di corso deve aver conseguito almeno 6 CFU.

*b) Passaggi e crediti riconoscibili*

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 CFU. Ogni studente/ssa per essere ammesso al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 CFU riconosciuti. Lo/a studente/ssa per poter effettuare domanda di passaggio di corso deve aver conseguito almeno 6 CFU.

*c) Reintegro della carriera a seguito di decadenza o rinuncia*

Generalmente si applicano gli stessi criteri dei passaggi o dei trasferimenti da altri Atenei.

*d) Iscrizione al corso come secondo titolo*

Il Coordinamento didattico determina i criteri e le modalità di valutazione in CFU delle attività svolte in un altro CdL (DM n. 270, art. 5, comma 5). Ad ogni esame conseguito prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 CFU. Ogni studente/ssa per essere ammesso/a al secondo anno di corso deve avere conseguito almeno 40 cfu riconosciuti.

*e) Riconoscimento di attività formative e conoscenze extra universitarie*

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione di conoscenze e abilità professionali certificate acquisite in attività extra universitarie (DM n. 270, art. 5, comma 7) secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

*f) Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extra universitarie*

Il corso di laurea in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione prevede il conseguimento del livello B2+ upper intermediate di conoscenza della lingua inglese. Gli studenti e le studentesse che sono già in possesso dell'idoneità B2 per la lingua inglese L20 possono conseguire 6 cfu a scelta con il modulo di English for Journalism and the Media B2+. I corsi di idoneità di inglese sono impartiti dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo), che provvede inoltre a riconoscere eventuali equipollenze di certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con i propri corsi).

#### **Art. 5. Organizzazione della didattica**

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione si articola in 2 anni e prevede un numero massimo di 11 esami di profitto.

Alla fine del percorso, lo/a studente/ssa avrà conseguito 120 crediti.

#### Attività formative

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
  
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche.

Ad ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica.

I crediti sono unità che misurano il carico di lavoro richiesto allo/la studente/ssa. Convenzionalmente 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività da parte dello/la studente/ssa, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale sono offerti in moduli da 6 o 12 crediti. Per ogni modulo sono previste 30 ore minimo di didattica frontale; a queste ore si possono aggiungere altre 10 ore di attività formative integrative come seminari, esercitazioni e altre attività formative secondo le indicazioni fornite da ciascun/a docente.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente (art. 11 comma 12 del Regolamento Didattico d'Ateneo).

La didattica si svolge prevalentemente in presenza.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, eccetto che per i laboratori.

Di norma i programmi d'esame restano in vigore per il biennio successivo all'erogazione dell'insegnamento.

#### Verifica della preparazione e delle competenze acquisite

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dagli/dalle studenti/esse sono:

- esami di profitto: sono utilizzati per i moduli d'insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare (SSD).  
Possono essere svolti in modalità orale o scritta, attraverso test, produzione di elaborati e/o restituzione pubblica dei progetti realizzati, attraverso la realizzazione di software o prodotti multimediali oppure attraverso la capacità di attivazione di pratiche e performance prescritte dal percorso formativo specifico. Le modalità d'esame sono stabilite, per ogni insegnamento, laboratorio e tirocinio, dai singoli docenti o dai responsabili dei processi formativi individuati per ciascuna attività.  
La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. A una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della Commissione d'esame;
- idoneità: sono utilizzate per tutte le altre attività didattiche che attribuiscono CFU ma non sono provviste di specifico SSD (laboratori, stage, abilità linguistiche, esercitazioni, seminari, attività esterne, ecc.).  
Possono essere svolti in modalità orale o scritta, attraverso test, produzione di elaborati e/o restituzione pubblica dei progetti realizzati, attraverso la realizzazione di software o prodotti multimediali oppure attraverso la capacità di attivazione di pratiche e performance prescritte dal percorso formativo specifico. Le modalità d'esame sono stabilite, per ogni insegnamento, laboratorio e tirocinio, dai singoli docenti o dai responsabili dei processi formativi individuati per ciascuna attività.  
La valutazione non viene espressa attraverso una votazione ma mediante mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell'idoneità o dalla certificazione dello svolgimento dell'attività prescritta da stage e tirocini.

Le prove d'esame si svolgono prevalentemente in presenza e sono pubbliche.

Il Dipartimento ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove con un congruo anticipo rispetto all'inizio della relativa sessione e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono.

Il calendario didattico è consultabile alla pagina del sito del Dipartimento: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://uniroma3.it)

Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Lo/a studente/ssa per essere ammesso/a all'esame deve aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente. I requisiti necessari per effettuare la

prenotazione sul Portale sono stabiliti dall'art. 22 del Regolamento Carriera. La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le Commissioni d'esame sono nominate dal/la Direttore/Direttrice del Dipartimento. Il numero minimo di docenti previsto affinché una Commissione sia validamente costituita è di 2 componenti. La Commissione è presieduta dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche i/le cultori/cultrici della materia, in conformità con le disposizioni stabilite all'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo, consultabile alla pagina [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](http://www.uniroma3.it).

#### Tirocinio di ricerca

È prevista, per finalità didattiche e sulla base di una valutazione del merito, la possibilità che lo/a studente/ssa svolga un tirocinio di ricerca presso centri di ricerca pubblici o privati. La richiesta dello svolgimento del tirocinio di ricerca viene proposta da un/una docente del CdL e sottoposta al parere del Coordinamento Didattico che successivamente delibera riguardo al riconoscimento dei CFU (massimo 6) da inserire a scelta dello studente.

Informazioni dettagliate sui tirocini di ricerca sono disponibili in questo link: [Scienze della Comunicazione - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://www.uniroma3.it)

#### Lingua straniera

Il Corso di Laurea Magistrale prevede il conseguimento del livello B2 avanzato di conoscenza della lingua inglese.

Gli studenti e le studentesse che sono già in possesso dell'idoneità B2 per la lingua inglese possono conseguire 6 CFU a scelta con il livello B2+.

L'organizzazione della didattica per l'apprendimento della lingua straniera è di competenza del Centro Linguistico di Ateneo (CLA - [Centro Linguistico di Ateneo \(uniroma3.it\)](http://www.uniroma3.it)) ed è lo stesso CLA a rilasciare la certificazione linguistica.

#### Tutor

Agli/alle studenti/ssa è offerto un servizio di tutorato con lo scopo di assisterli nel percorso di studi e di orientarli nella scelta degli insegnamenti, dell'argomento della tesi e nell'eventuale possibilità di studio all'estero. I nominativi e i recapiti di tali tutori sono disponibili alla pagina del Corso di Laurea [Tutorato - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](http://www.uniroma3.it).

#### Modalità organizzative per studenti e per studenti appartenenti a specifiche categorie

Lo/a studente/ssa iscritto è, di norma, considerato "studente a tempo pieno", impegnato/a a frequentare tutte le attività previste dal Corso di Laurea cui è iscritto. Lo/a studente/ssa può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time" presentando richiesta sul Portale dello Studente.

Specifiche categorie di studenti/ssa (atleti/e, donne in stato di gravidanza, studenti e studentesse con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, *caregiver*, lavoratori/lavoratrici) sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell'art.38 "Principi generali" e dell' art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del

Regolamento Carriera.

L'art. 40 del medesimo Regolamento disciplina le modalità di fruizione dei corsi universitari da parte di studenti e studentesse sottoposti/e a misure restrittive della libertà personale.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e con DSA l'Ateneo offre numerosi servizi per consentire e agevolare loro la partecipazione alla vita universitaria:

- vengono organizzati ed erogati [servizi finalizzati alla piena inclusione](#) nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale.
- presso l'Ufficio Disabilità di Ateneo è attivo il "[Servizio di tutorato per studenti con DSA](#)". Il Servizio mira a favorire la piena accoglienza all'interno dell'Ateneo e a sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA mediante un efficace supporto metodologico-didattico.

Per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA l'Ateneo ha redatto un apposito [Vademecum](#) d'Ateneo [Ufficio Studenti con disabilità e con DSA - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#)

Lo/a studente/ssa che non abbia completato il suo percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il corso di studio di appartenenza è iscritto/a come studente fuori corso.

#### **Art. 6. Articolazione del percorso formativo**

Per la laurea magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione il curriculum è unico.

Il percorso formativo che lo/a studente/ssa dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all'anno Accademico di immatricolazione e all'Ordinamento Didattico vigente (allegato 1).

L'offerta formativa che il Corso di Laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento ([Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)), al seguente indirizzo web: [www.university.it](http://www.university.it).

#### **Art. 7. Piano di studio**

Il Piano di studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

L'eventuale inserimento di esami in sovrannumero – fino a 9 CFU – è regolamentato dall'art. 23 del Regolamento Carriera; oltre tale soglia di crediti, è consentita esclusivamente l'iscrizione ai corsi singoli (art. 10 del Regolamento Carriera). Tali attività didattiche non sono comprese nel Piano di studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo; lo/a studente/ssa può comunque richiedere di inserirle nel proprio Piano di studi sostituendole ad attività didattiche precedentemente scelte, secondo le modalità di compilazione e le regole di modifica dei Piani di studio.

La presentazione del Piano di studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata attraverso

il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Corso di Laurea [Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

Per la compilazione del Piano di studio gli/le studenti/sse possono avvalersi del servizio di tutorato (art. 6 del presente Regolamento). Informazioni e recapiti sono reperibili alla pagina del Corso di Laurea [Piano di studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#).

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di studi comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione (art. 9 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

#### **Art. 8. Mobilità internazionale**

Nel quadro della mobilità internazionale, sono disponibili i seguenti programmi:

a) programma *Erasmus+*

È un programma di mobilità promosso dall'Unione Europea che permette di svolgere parte del ciclo di studi presso un'università europea o extra-europea.

Il programma prevede un contributo finanziario (borsa *Erasmus*) per le spese di soggiorno all'estero; per usufruirne, è necessario partecipare al bando annuale indetto dall'Ateneo. Tutte le informazioni inerenti al programma, al bando e alla presentazione della propria candidatura sono disponibili alla pagina [Erasmus+ Studio - Outgoing students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)

a) *Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca*

Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale: tale programma prevede il finanziamento di periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione e soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il/la proprio/a relatore/relatrice.

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

b) *Mobilità internazionale*

I numerosi accordi bilaterali per la mobilità studentesca attivati da Roma Tre consentono agli studenti e alle studentesse provenienti da molte università estere di effettuare periodi di studio e sostenere esami a Roma Tre con lo status di *Exchange Students*. Grazie a questo status non è previsto il pagamento di tasse di iscrizione a Roma Tre e si ha accesso a tutti servizi studenteschi (servizio mensa, accesso alle biblioteche, possibilità di sostenere esami e rilascio delle relative certificazioni).

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità nell'ambito di accordi bilaterali - Exchange Students - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

#### **Art. 9. Caratteristiche della prova finale**

La laurea magistrale in Scienze cognitive della comunicazione e dell'azione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una tesi elaborata in forma originale dallo/la studente/ssa sotto la guida di un/a relatore/relatrice e di un/a correlatore/correlatrice scelto/a nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale lo/a studente/ssa ha conseguito almeno 6 CFU.

La richiesta di tesi al/la docente relatore/relatrice deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 40 CFU.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 24 CFU, lo/a studente/ssa deve aver conseguito 96 CFU.

Le modalità di prenotazione alla prova finale sono quelle previste dalla normativa vigente d'Ateneo e pubblicate nel Portale dello Studente.

Per le sedute delle lauree magistrali sono previste commissioni composte da almeno cinque membri più un membro supplente. I/le Relatori/relatrici e correlatori/correlatrici delle tesi ammesse alla discussione devono far parte della Commissione.

#### **Art. 10. Modalità di svolgimento della prova finale**

La procedura dettagliata per l'assegnazione della tesi di laurea, i tempi e le modalità di presentazione della domanda, il numero di CFU minimi necessari e i documenti per l'ammissione alla prova finale possono essere consultati online: [Ammissione all'esame di laurea - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#).

La modalità di svolgimento della prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, elaborata sotto la guida di un/una docente relatore/relatrice (designato dal Corso di Laurea fra i docenti dell'Ateneo su proposta dello/a studente/ssa) e di un/una docente correlatore/correlatrice (designato dal Corso di Laurea su proposta del/la relatore/relatrice) su un argomento come descritto all'art. 10 del presente Regolamento. Il/la relatore/relatrice ha la specifica funzione di supervisionare lo sviluppo e la scrittura della tesi, verificando la qualità del lavoro nella forma e nel contenuto. La richiesta di tesi al/la docente relatore/relatrice deve essere effettuata non prima di aver conseguito un numero minimo di 40 CFU. Nella stesura della tesi, particolare attenzione dovrà essere posta nella correttezza e completezza dei riferimenti bibliografici alle fonti dirette e indirette utilizzate: l'uso di fonti non esplicitamente citate (in nota o in bibliografia/sitografia) può configurarsi come plagio e pregiudica l'accettazione della tesi per la discussione finale.

Sono previste due tipologie di tesi di laurea. Entrambe portano all'acquisizione di 30 crediti e per entrambe è prevista l'assegnazione da parte della commissione di laurea di una votazione compresa da 0 a 7 punti. La scelta di una tipologia di tesi rispetto a un'altra non comporta un aumento del voto finale attribuibile all'elaborato.

Le due tipologie di tesi sono:

- tesi compilativa: il candidato approfondisce uno specifico argomento sotto la supervisione di un/a relatore/relatrice e di un/a correlatore/correlatrice scelto/a come descritto all'art. 10 del presente Regolamento. Nella tesi il/la candidato/a, attraverso ampia ricerca bibliografica, analizza e discute criticamente e rigorosamente lo stato della ricerca sull'argomento prescelto;
- tesi sperimentale: il candidato approfondisce uno specifico argomento sotto la supervisione di un/a relatore/relatrice e di un/a correlatore/correlatrice scelto/a come descritto all'art. 10 del presente Regolamento. Nella tesi il/la candidato fornisce un nuovo punto di vista o fa emergere degli aspetti originali e innovativi sull'argomento oggetto di studio sia attraverso ampia ricerca bibliografica sia attraverso ricerca empirica (da intendersi in senso lato e non esclusivamente in riferimento ad attività laboratoriali). Laddove previsto, e previa autorizzazione scritta del/la relatore/relatrice della tesi, il lavoro di ricerca può includere la partecipazione a seminari previsti nell'offerta didattica del corso di Laurea. Ogni seminario dà diritto a 6 crediti. La partecipazione ai seminari permette l'acquisizione fino a un massimo di 12 da conteggiare all'interno dei 30 CFU della prova finale.

La discussione dell'elaborato avviene in presenza della Commissione di Laurea salvo casi eccezionali. I/le candidati/e possono avvalersi di un supporto informatico per coadiuvare l'esposizione.

La Commissione di Laurea è composta da almeno 5 membri, di cui almeno 3 docenti di ruolo dell'Ateneo (ordinari, associati, ricercatori A e B), e 1 supplente.

La composizione della Commissione di Laurea è approvata dal/la Direttore/Direttrice del Dipartimento su proposta del/la Coordinatore/Coordinatrice Didattico/a.

La Commissione, presa visione della media, dell'elaborato finale e dell'andamento della discussione, attribuisce il voto di laurea. Il voto di laurea, espresso in 110/110, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione, da parte della Commissione di Laurea, della prova finale. ~~e~~ La valutazione della prova finale prevede l'attribuzione di un punteggio da 0 a massimo 7 punti. Ad una tesi che raggiunga il punteggio 110/110 e che la Commissione ritenga di qualità particolarmente alta può essere attribuita la lode.

#### **Art. 11. Valutazione della qualità delle attività formative**

In conformità alla normativa vigente, la Commissione Didattica attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale, che viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.



La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene, attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Didattica, del Gruppo di Riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, quantomeno sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei/lle laureati/e, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione dei laureandi, livello di occupazione dei laureati);
- valutazione da parte degli/delle studenti/sse (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento;
- valutazione dei servizi offerti dal Corso di Laurea indirizzato a tutti gli/le studenti/sse del Corso di Laurea (tramite questionario di valutazione online).

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Dipartimento adotta il metodo e il modello di autovalutazione delle attività didattiche proposto dall'Ateneo, partecipando attivamente alla sua applicazione e al suo miglioramento.

La Commissione Didattica utilizza i dati statistici, i questionari di valutazione sulla didattica e sui servizi forniti per monitorare il Corso di Laurea e offrire un servizio adeguato alle richieste.

Link: [Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo \(uniroma3.it\)](#)

#### **Art. 12. Altre fonti normative**

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo ([Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre \(uniroma3.it\)](#)), e al Regolamento Carriera, al Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri, al Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curriculari e dei Tirocini formativi e di orientamento ([REGOLAMENTI - Portale dello Studente \(uniroma3.it\)](#)).

#### **Art. 13. Validità**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'Anno Accademico 2024/2025 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto Anno Accademico. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi cicli formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di eventuali modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica.

Tali modifiche non sono considerate modifiche regolamentari.

I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito [www.university.it](http://www.university.it).

### **Allegato 1**

Elenco del percorso formativo che lo/a studente/ssa è tenuto a seguire in relazione all'Anno Accademico di immatricolazione. \_\_\_\_\_

### **Allegato 2**

Elenco delle attività formative effettivamente erogate per il presente Anno Accademico.